

## «Sembra strano, ma è da poco che cominciamo a scoprire l'URSS»

Intervista a Mario Bello della presidenza dell'ANCA  
Il significato della presenza delle cooperative agricole a Mosca

Abbiamo rivolto alcune domande a Mario Bello, della presidenza dell'ANCA (l'organismo politico-sindacale), responsabile del dipartimento esteri dell'Associazione.

### Le tre società

Quale significato ha la presenza della cooperazione agricola a Mosca: la continuazione di rapporti economici e commerciali già in corso e da rafforzare o l'avvio di un discorso nel settore agro-alimentare?

«Nonostante le amichevoli relazioni tra il movimento cooperativo della Lega e l'Unione Sovietica e i protocolli d'intesa firmati con il Centrosyuz, può apparire strano ma è abbastanza recente il rapporto diretto che si è stabilito con la produzione agricola, organizzata in forma cooperativa.

Le tre società della Lega (la Restital, l'Italimex e l'Intercoop), che intrattengono rapporti di interscambio con l'URSS e che nel 1980 hanno registrato com-

pletivamente un fatturato di circa 80 miliardi di lire, per la maggior parte "in compensazione", hanno finora operato trattando prodotti italiani, non necessariamente cooperativi — tant'è che la produzione cooperativa oggetto di interscambio rappresenta meno di 1/10 dell'intero fatturato — e guardando al settore alimentare solo per la parte dell'impiantistica e del trasferimento di nuove tecnologie.

È solo dell'anno scorso il primo contratto stipulato dall'AICA per la vendita diretta, tramite il COLTIVA (il consorzio nazionale vini), di 50 mila ettolitri di vino.

### Mercati esteri

È il segno, questo, di una fase nuova, allora? Significa che la cooperazione agricola, nei rapporti di mercato con l'estero, è diventata «adulta»?

«Non vi è dubbio che, in considerazione della scarsa attività esercitata finora dal movimento cooperativo

agricolo — per contro — tenuto conto delle potenzialità che offre il mercato sovietico, esistono ampi margini per sviluppare una più attiva presenza della nostra produzione cooperativa su questo mercato.

### L'Italia e il MEC

Vorrei aggiungere che l'appartenenza dell'Italia al Mercato comune europeo e la ricerca di elevare la competitività dei prodotti delle nostre imprese cooperative a livello comunitario rappresentano, a mio avviso, lo stimolo e anche il modo per rafforzare le possibilità di una maggiore penetrazione dei prodotti alimentari italiani sui mercati esteri. Uno sforzo in questo senso — nonostante la crisi — il movimento lo sta esprimendo e la presenza all'AgriItalia è la testimonianza anche della capacità del sistema consortile agricolo, integrato e ristrutturato, di saper esprimere meglio rispetto al passato una politica di mercato verso l'estero.

Quali altri prodotti, oltre

al vino, potrebbero trovare collocamento sul mercato? Il movimento cooperativo agricolo sarebbe in condizione di far fronte ad eventuali richieste?

### Qualità del prodotto

«Anzitutto, vi è da dire che la soddisfazione espressa per la qualità del prodotto offerto, come nel caso del vino, ci lascia ben sperare in un accordo che preveda la richiesta di quantitativi maggiori, sussistendone le condizioni. Quanto agli altri prodotti, si può dire che l'AICA e i Consorzi nazionali di settore, per la parte che aggregano, sono in grado di rispondere a richieste specifiche. Per quali prodotti? Da quelli del trasformato vegetale allo stesso tabacco, un prodotto la cui qualità è rinomata all'estero e di cui la cooperazione è una grande produttrice. Le possibilità di interscambio sono ampie e la cooperazione agricola della Lega, orientata ad aprirsi a nuovi mercati, è ancora nella fase di "esplorazione" di quello sovietico.

## un dinamico gruppo integrato per una maggior collaborazione con i Paesi aderenti al Comecon

**m. bertinetti**  
INDUSTRIAL GROUP  
SINCE 1926

HEAD OFFICE:  
10131 TORINO (ITALIA) - VIA MONCALVO 8  
TEL. (011) 874.993 - 882.745 - 871.162 - TELEX 220158 PROTEC I

BRANCH OFFICES:  
ROMA - MILANO - PARIGI - LONDRA - STOCOLMA - MOSCA  
TRIPOLI - ALGERI - TEHERAN - ABU DHABI

ENGINEERING AND CONSULTING

PROTEZIONI E VERNICIATURE INDUSTRIALI

TRATTAMENTO SUPERFICI IN OFFICINA

COSTRUZIONI EDILI CIVILI E INDUSTRIALI

ALLOGGIAMENTI DA CANTIERE

ISOLAMENTI TERMO-ACUSTICI



**Coe & Clerici S.p.A.**

Via Martin Piaggio, 17 - 16122 GENOVA  
Tel. (010) 54891 - Telex 270680 COCLER I

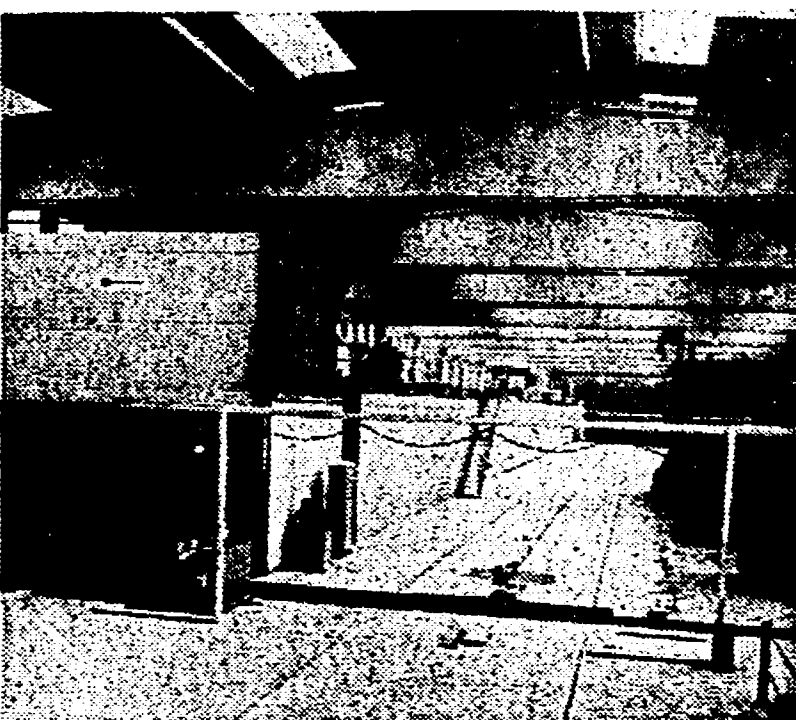
materie prime  
trasporti marittimi  
rappresentanze industriali

ufficio di rappresentanza in Unione Sovietica

(accreditato presso il Ministero per il Commercio con l'Estero dell'U.R.S.S.):

4 Dobryninskij Pereulok 6/9 - MOSCA 117049  
Tel. 2376892-2376922/42/92 - Tlx 413281 COCLE SU

## L'Unimorando Consortium e l'Est europeo



Tre quarti di secolo di impetuosa evoluzione tecnologica nel settore della produzione dei laterizi hanno creato il presupposto per una svolta qualitativa fondata sull'unione delle esperienze, degli uomini, delle intelligenze e della ricerca. Per conseguire questo obiettivo era necessario esaltare al massimo ogni potenzialità creativa onde ottenere un giusto livello di capacità progettuali e operative. Ecco perché Plastest, Officine Morando, A. Capelletti, Ceg, Ennepi, Carra, Elind, Morando Impianti, hanno scelto di allearsi in un «insieme» capace di produrre e fornire macchinari, apparecchiature e impianti completi per la produzione di ogni tipo di laterizi e per assicurare una complessa serie di servizi atti a soddisfare, su scala internazionale, le esigenze di una clientela vasta e diversificata.

Questo «insieme» si chiama «Unimorando Consortium» e può essere definito il più importante complesso del settore oggi esistente. Infatti esso opera in ogni parte del mondo, grazie a collaudate strutture tecniche e commerciali. Giuseppe Nosenzo, antesignano dell'impiantistica nella produzione dei laterizi, ne è stato il fondatore e lo presiede. Gli impianti realizzati in questi ultimi anni, con tecnologie d'avanguardia e capaci di elevatissime produzioni, sono oggi in funzione nell'URSS, in Australia, in Iraq, in Bulgaria, in Francia, in Nigeria, per citare solo qualche caso tra i maggiori.

In particolare, l'Unimorando Consortium ha rivolto da decenni le sue attenzioni verso l'URSS e i Paesi del Comecon, ove ha allacciato importanti rapporti di collaborazione tecnica e commerciale che hanno permesso la realizzazione di grandi stabilimenti a Norsk (URSS), Orbotyan (Ungheria), Butovo e Grosdevo (Bulgaria), Tyn (Cecoslovacchia). È attualmente in costruzione una fabbrica capace di produrre dai 30 ai 40 milioni di tegole all'anno nella zona di Straldja (Bulgaria).

Complessivamente, le otto aziende che operano nell'Unimorando occupano 1200 addetti e hanno un fatturato complessivo di circa 100 miliardi di lire.

Le realizzazioni che testimoniano il potenziale creativo, le possibilità progettuali e le capacità operative del Consortium sono ormai oltre 6500, sparse in ogni parte del mondo, anche nelle più lontane e sperdute terre.

Unimorando Consortium  
Corso Don Minzoni, 182  
14100 Asti (Italia)  
Tel. (0141) 215.321  
Telex 218.337 Morimp I

## il futuro è con i piedi per terra



La "terra" è e deve essere il punto di partenza della nostra economia. Il futuro della nostra economia affonda le radici nella terra e "conta"

su chi lavora. Il coltivatore. Chi produce in agricoltura direttamente con le proprie

mani, sulla propria terra. Chi ha fatto dell'agricoltura una piccola industria. Chi si unisce in cooperativa o in "grande impresa".

La Cassa di Risparmio di Torino con le sue 161 dipendenze su 200 presenti nelle zone agricole del Piemonte, sostiene chi produce in agricoltura con consulenza, servizi, soluzioni finanziarie.

### I Finanziamenti

La Cassa di Risparmio di Torino con la sua presenza capillare nelle zone agricole del territorio piemontese, garantisce i finanziamenti all'attività degli operatori agricoli.

Con il credito speciale e agevolato del Federagrario  
Con le normali forme di credito bancario

### La Consulenza

La Cassa di Risparmio di Torino, mette a disposizione dell'operatore agricolo "gli specialisti" delle sue dipendenze e del Federagrario per offrire una totale consulenza.

Sui problemi dei rapporti con la banca

Sulle scelte della "più giusta" produzione  
Sulla individuazione del "più giusto" mercato di vendita

### I Servizi

La Cassa di Risparmio di Torino per le aziende agricole che hanno particolari problemi di gestione, propone speciali servizi.

L'affitto di macchinari e di attrezzature (Leasing Mobiliare)  
L'affitto di stabilimento (Leasing Immobiliare)  
Il realizzo immediato dei crediti (Factoring)  
Il servizio di assistenza speciale nei rapporti con il mercato estero.

**CASSA DI RISPARMIO DI TORINO**  
Per chi produce in Agricoltura